

ACCORDO di RETE
tra scuole
stipulato con contratto in forma pubblica amministrativa

L'anno duemilasedici, del mese dipresso l' Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci" ,Via Tusicum, 06019 Umbertide PG, davanti a me Franca Burzigotti, nata a Montone (PG) il 12/04/1955 e residente a Umbertide (PG) in via Roma 104, qualifica: Legale Rappresentante dell'Istituto di Istruzione Superiore "Leonardo Da Vinci", Via Tusicum, 06019 Umbertide PG

viene stipulato

il presente contratto che di seguito sarà chiamato, in alternativa, anche atto, con forza di titolo autentico per ogni effetto di legge tra le Istituzioni Scolastiche pubbliche statali e non statali:

[omissis]

Sono presenti:

[omissis]

I predetti legali rappresentanti delle Istituzioni Scolastiche, a cui si aggiunge il mio consenso, rinunciano, con dichiarazione espressa, alla presenza di testimoni per la stesura del presente atto.

Premessa

- **Visto** il comma 1 dell'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art.21 della legge 15 marzo 1997, n.59* che prevede la possibilità di promuovere o aderire ad accordi di Rete tra Scuole per il raggiungimento delle proprie attività istituzionali;
- **Vista** l'adozione del Programma Operativo Nazionale (PON) destinato a finanziare sia interventi di natura materiale, tramite il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sia azioni immateriali, tramite il Fondo Sociale Europeo (FSE), per dare alle scuole italiane la possibilità di accedere alle risorse comunitarie, aggiuntive rispetto a quelle rese disponibili dal Governo nazionale, al fine di migliorare il sistema nel suo complesso. *"Sistemi d'istruzione e di formazione di elevata qualità, al tempo stesso efficaci ed equi"* ;
- **Visto** *"il Piano Nazionale Scuola Digitale, ai sensi dell'art.1, comma 56, del 13 luglio 2015, n.107"* a valenza pluriennale che contribuisce a "catalizzare" l'impiego di più fonti di risorse a favore dell'innovazione digitale, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi della legge 107/2015 (La Buona Scuola), avente come finalità il lancio di una strategia complessiva di digitalizzazione della scuola italiana e un nuovo posizionamento del sistema educativo nell'era digitale;
- **Tenuto conto che** l'accordo di Rete, secondo quanto sancito dal comma 2 del citato art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275, può avere per oggetto attività didattiche, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento, di amministrazione e contabilità, ferma restando l'autonomia dei singoli bilanci, di acquisto di beni e servizi, di organizzazione e di altre attività coerenti con le finalità istituzionali;

- **Considerato** che il collegamento in Rete tra le Scuole autonome pubbliche, statali e non statali, è finalizzato alla realizzazione di un sistema formativo integrato, al potenziamento del servizio scolastico sul territorio, evitando la frantumazione delle iniziative e la dispersione delle risorse;
- **Vista** la Legge 7 agosto 1990, n.241 e successive modificazioni e integrazioni;
- **Visto** il Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione – di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, adotta il decreto 1 febbraio 2001, n. 44 , Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche". (GU n.57 del 9-3-2001 - Suppl. Ordinario n. 49
- **Viste** le delibere autorizzative dei Consigli di Circolo/Istituto delle Scuole interessate per la costituzione in Rete di cui al presente atto che sono in numero di _____, come da elenco degli allegati "C";
- **Viste** le delibere autorizzative dei Collegi dei Docenti delle Scuole interessate per la costituzione in Rete per lo svolgimento delle attività didattiche, di programmazione, di formazione e di aggiornamento e relativamente al personale insegnante di cui al presente atto e che sono in numero di _____, come da elenco degli allegati "D";

**I Legali Rappresentanti delle Scuole innanzi menzionate
convengono con il presente contratto in forma pubblica amministrativa
di istituire un**

ACCORDO di RETE

"Matematica Olimpica e Scienze per i Talenti - MOST"

tra le SCUOLE

precedentemente descritte, secondo quanto qui di seguito riportato.

Art. 1

La Premessa e gli allegati descritti in calce fanno parte integrante del presente atto.

Art. 2

L' Istituto Di Istruzione Superiore Leonardo Da Vinci ,Via Tusicum, 06019 Umbertide PG, assume il ruolo di Scuola Capofila della Rete Scolastica di cui al presente atto ed il Dirigente Scolastico pro-tempore ne assume il ruolo di **coordinatore**, organo responsabile della gestione delle risorse e del raggiungimento delle finalità dei progetti programmati e approvati.

La stessa Istituzione diventa sede amministrativa del bilancio di Rete.

La Conferenza di Servizio dei Legali Rappresentanti delle Scuole della Rete potrà provvedere ad individuare nuova Scuola Capofila, con votazione a maggioranza dei 2/3 degli aderenti.

Art. 3

L'Istituzione di Rete assume il **nome** sintetico di "**MOST**", lasciando impregiudicata l'autonomia di ciascuna Istituzione Scolastica interessata che, in ogni modo, rimane soggetto giuridico a se stante.

Art. 4

La Rete di Scuole "**MOST**" è costituita dalle scuole di primo e secondo grado, istituti comprensivi, pubbliche, statali e non statali, paritarie e legalmente riconosciute , con il supporto di enti di formazione accreditati pubblici e privati , che, con il presente atto si costituiscono ed è aperta a tutte le Scuole che intendano aderirvi. La richiesta di **adesione** va proposta in forma scritta dal Legale Rappresentante della Istituzione interessata, previa acquisizione di apposite delibere del Consiglio di Circolo/Istituto e del/i Collegio/i dei Docenti della medesima Istituzione Scolastica e va trasmessa, con le dovute forme di garanzia, alla Conferenza di Servizio dei Legali Rappresentanti delle Scuole della già costituita Rete, tramite la Scuola capofila. L'accettazione della nuova adesione e della relativa quota di partecipazione viene assunta all'unanimità in prima seduta; a maggioranza dei presenti, in seconda seduta.

L'adesione ha effetto dalla data di sottoscrizione dell'accordo da parte della Scuola richiedente.

E' fatta salva la possibilità per una Istituzione Scolastica estranea alla Rete di richiedere la partecipazione ad un singolo Progetto attivato, nei modi e nei termini eventualmente previsti all'interno di esso e, comunque, ritenuti idonei al successo e all'efficacia del Progetto stesso, dal Comitato di Gestione della Rete che deciderà in merito. Gli enti formativi ,pubblici e privati, potranno svolgere solo attività di supporto assistenza e progettazione alle scuole, che rimarranno le esclusive titolari delle risorse acquisite dalla rete.

Art. 5

Le Istituzioni Scolastiche facenti parte della Rete di cui al presente Atto, hanno facoltà di recesso dall'accordo. La richiesta di recesso è presentata dal Legale Rappresentante della Scuola interessata, in forma scritta e previa acquisizione di apposite delibere del Consiglio di Circolo/Istituto e del/i Collegio/i dei Docenti della medesima Istituzione Scolastica e va trasmessa, con le dovute forme di garanzia, alla Conferenza di Servizio dei Legali Rappresentanti delle Scuole della Rete, tramite la Scuola capofila.

La decisione viene assunta all'unanimità, in prima seduta; a maggioranza dei presenti, in seconda seduta. Il recesso sarà efficace al completamento delle attività avviate.

Art. 6

Il presente atto costitutivo della Rete di Scuole "**MOST**" ha per **oggetto** la progettazione e la realizzazione di attività e servizi che hanno lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi nei settori di intervento appresso elencati, a titolo meramente indicativo:

Obiettivi

- Realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, sperimentazione e ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio con particolare riferimento alle competenze dell'area matematico scientifica e della comunicazione;
- Promuovere l'arricchimento delle risorse materiali, da un lato e delle competenze professionali, dall'altro, anche mediante l'acquisizione di nuove risorse, attrezzature e strumentazioni finalizzate a favorire attività didattiche a distanza attraverso progetti ed iniziative comuni;

Settori di intervento

A – Attività didattica, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione e aggiornamento

- Formazione del personale in servizio sia come aggiornamento metodologico ,che sull'uso di tecnologie e codici di comunicazione nuovi e/o diversi
- realizzazione di didattica innovativa a distanza nelle competenze di base di area scientifica anche in lingua inglese;
- sviluppo dell'attitudine al monitoraggio e alla valutazione del processo di apprendimento secondo criteri di efficacia, efficienza, promozione e valorizzazione delle risorse umane e professionali; monitoraggio della qualità percepita dagli utenti dei servizi :
- rinnovamento della didattica in tutte le discipline matematiche e scientifiche,comunicative;
- sviluppo della ricerca didattica sulle diverse valenze delle tecnologie dell'istruzione e della comunicazione sia in presenza dei soggetti destinatari che on-line;
- costituzione di un'area di progetto sulla multimedialità che punti anche alla costruzione di una rete telematica , tramite la creazione di un sito web , per la sperimentazione di modalità di elearning, formazione a distanza, gestione dei servizi in rete ;
- costruzione di una rete di relazioni e rapporti a livello europeo finalizzata a favorire collaborazioni didattiche ,attività in comune, metodologie di valutazione condivise,definizione di standard di apprendimento omogenei.
- raccolta e diffusione della documentazione educativa e didattica,anche sotto forma di E-BOOK, attivando collegamenti anche con il Centro Europeo dell'educazione, INDIRE, Fondazioni, Enti e Centri di Documentazione ;
- promozione di studi e ricerche sui temi: Peer education formazione a distanza
- concretizzazione del principio delle pari opportunità in particolare nei confronti degli alunni stranieri, di altra madre lingua e dei portatori di handicap;
- coordinamento delle iniziative di orientamento scolastico, universitario, post-diploma e professionale
- promozione dei rapporti con il territorio visto come portatore di bisogni e risorse;
- promozione dell'interculturalità e delle relazioni europee ed internazionali tra le scuole ;
- confronto di esperienze per la promozione del benessere relazionale tra tutti i soggetti coinvolti nei processi di insegnamento-apprendimento che puntino al raggiungimento di un effettivo successo formativo;

B – Gestione Amministrativa.

- realizzazione in rete di servizi gestionali sulla contabilità di progetto;
- acquisti di beni e servizi;

Per le attività, i servizi e i progetti di cui al presente articolo, potranno essere elaborati specifici Progetti complessi, istituiti Laboratori, individuate le sedi e assegnati compiti, personale e mezzi finanziari, nel rispetto dell'autonomia gestionale e programmatica delle singole Scuole, in sede di Conferenza di Servizio dei Legali Rappresentanti delle Scuole della Rete.

Art. 7

Il presente contratto ha **validità** ESENNALE riconducibile all'anno scolastico corrente al momento della sottoscrizione come anno di inizio del ESENNIO

Non è consentito il rinnovo tacito; si fa rinvio, in proposito, al contenuto dell' art . 44 della legge 724 /94.

Qualora una o più Istituzioni Scolastiche, in misura inferiore ai 4/5 delle Istituzioni scolastiche che hanno costituito la Rete, diano revoca all'adesione, la Rete resterà costituita con le Istituzioni restanti. Qualora oltre i 4/5 delle Istituzioni Scolastiche che hanno costituito la Rete comunicassero di recedere, la Rete sarà estinta al 31 agosto dell'anno scolastico corrente, fatte salve le responsabilità di gestione fino a quella data.

Art. 8

Fatta salva l'autonomia organizzativa, decisionale e gestionale delle singole Istituzioni Scolastiche, la Rete di scuole prevede come suoi **organi** la Conferenza di servizio dei Legali Rappresentanti delle scuole della Rete (o dei loro delegati) e il Comitato di Gestione della Rete.

Art. 9

Il potere di indirizzo, l'attività istruttoria e l'approvazione dei singoli progetti riguardanti le materie di cui al precedente art.6 competono e sono definiti in seno alla Conferenza di Servizio dei Legali Rappresentanti (o dei loro delegati) delle Istituzioni Scolastiche rappresentate nella Rete, secondo le procedure disposte dagli artt. 9,10,11 e 12 della Legge 24 novembre 2000, n.340 che, al capo II, apporta modifiche alla Legge 7 agosto 1990, n.241.

Per i fatti che interessano la Rete, la Conferenza di Servizio sarà convocata periodicamente dal Dirigente Scolastico della Scuola capofila e, almeno due volte all'anno.LA PARTECIPAZIONE PUO AVERE LUOGO ANCHE A DISTANZA TRAMITE VIDEOCONFERENZA

Alla Conferenza di Servizio potranno assistere i Direttori dei Servizi Generali Amministrativi e i docenti con funzioni obiettivo delle Istituzioni Scolastiche della Rete.

La Conferenza di Servizio può articolarsi in gruppi di lavoro settoriali per l'esame dei problemi relativi A specifici progetti, con la presenza dei docenti referenti delle singole scuole.

Art. 10

In seno alla Conferenza di Servizio dei Legali Rappresentanti delle scuole della Rete sarà eletto un **Comitato di Gestione**, formato da un minimo di cinque ad un massimo di sette componenti, composto dal Dirigente della Scuola capofila, che lo coordina, dai Legali Rappresentanti delle Istituzioni della Rete ,rappresentativi degli ordini di scuole presenti nella Rete , di almeno un rappresentante delle Scuole pubbliche non statali e da almeno un rappresentante dell'Ente di formazione

Il Comitato di Gestione ha compiti di coordinamento, di esecuzione e di gestione delle attività progettate e approvate dalla Conferenza di Servizio .

Il Comitato di Gestione si riunisce ogni qualvolta sia convocato dal Dirigente Scolastico coordinatore o su richiesta di almeno due componenti.

Art. 11

In sede di Conferenza di Servizio saranno pure determinate le **quote** di apporto finanziario di ciascuna Scuola aderente alla Rete, per la realizzazione delle attività e dei servizi della Rete, secondo criteri da concordare nella medesima sede.

Art. 12

I finanziamenti di cui al precedente articolo affluiranno, in tempi appropriati, nel Programma Annuale della Scuola capofila, in analogia a quanto disposto dall'art.8 del D.P.R. 20 aprile 1994, n.367, per la realizzazione di programmi complessi e saranno contabilizzati in **partite di giro** quali attività per conto terzi. Saranno pure predisposte a cura del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi della Scuola capofila, le "Schede illustrative Finanziarie", secondo quanto disposto al comma 6 dell'art. 2 del D.M. 1° febbraio 2001, n.44, citato in Premessa.

Art. 13

L'attività negoziale è affidata al Dirigente Scolastico della Scuola capofila che la eserciterà nell'ambito delle disposizioni previste dall'art. 31 – comma 1 – del D.M. 1° febbraio 2001, n.44.

Art. 14

Sugli **acquisti dei beni e servizi** , decisi in Conferenza di Servizio, e che attengono alla realizzazione delle attività e dei progetti di cui alle materie elencate nel precedente art.6, il Dirigente Scolastico della Scuola capofila adotterà la procedura in forma libera, sino al limite di 2000 Euro, con scambio di corrispondenza secondo l'uso di commercio; mentre, per somme superiori a tale limite, saranno poste in essere, dallo stesso Dirigente Scolastico, le regole stabilite dall'art.34 del del D.M. 1° febbraio 2001, n.44, fatto salvo il ricorso alla stipulazione di contratti nelle tipologie previste dal Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, ex Regio Decreto 23 maggio 1924, n.827 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 15

Entro 15 giorni dalla chiusura di ciascun anno scolastico, il Dirigente Scolastico della Scuola capofila trasmetterà alle altre Scuole della Rete copia della **rendicontazione** circa l'utilizzo delle risorse comuni, fermo restando il diritto di accesso ai relativi atti che gli organi delle cointeressate Istituzioni Scolastiche potranno esercitare ogni qualvolta sarà ritenuto necessario.

Art. 16

Ogni sei mesi di ciascun anno scolastico considerato, il Dirigente Scolastico della Scuola capofila relazionerà in Conferenza di Servizio sull'andamento concernente la realizzazione dei servizi, sui conseguenti sviluppi economico-finanziari e sulla eventuale necessità di reperire altri fondi per il prosieguo delle attività e dei servizi.

Art. 17

I **beni** acquistati saranno presi in carico nelle scritture inventariali della Scuola capofila secondo quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.M. 1° febbraio 2001, n.44 e rimarranno a disposizione di tutte le Scuole interessate alla Rete per la realizzazione delle attività progettate ed approvate.

Al momento dello scioglimento della Rete, i beni saranno scaricati dall'inventario della Scuola capofila e ceduti in analogia a quanto previsto dall'art.52 del D.M. 1° febbraio 2001, n.44, con la suddivisione in pro- quote dell'eventuale ricavato tra le Scuole della Rete. Sulla priorità di vendita, sarà favorita la Scuola in Rete che facesse eventuale richiesta di acquisto.

In caso di recesso di una delle Scuole della Rete, alla stessa sarà liquidata la metà della eventuale corrispondente quota di apporto per l'acquisto, detratta la rata di ammortamento a quella data maturata, quale *minus valore* per il deterioramento del bene. Analogamente, si procederà in merito alla liquidità residua eventualmente spettante per le quote versate per il funzionamento della Rete.

Art. 18

Qualora, per la realizzazione dei progetti approvati, vi sia necessità di **scambio temporaneo di docenti** fra le Istituzioni Scolastiche che partecipano alla Rete, tale scambio è possibile nello spazio temporale limitato alla realizzazione del progetto, con le modalità stabilite in sede di contrattazione collettiva e alle seguenti condizioni:

- a) libero consenso degli interessati;
- b) appartenenza ad uno stato giuridico omogeneo;
- c) rinuncia al trasferimento per la durata del proprio impegno nel progetto.

In mancanza di una specifica contrattazione collettiva in materia, è ammesso il ricorso alle "**collaborazioni plurime**" di cui all'art. 27 del C.C.N.L. Scuola del 26.5.1999 e sue eventuali integrazioni e modificazioni vigenti al momento dell'esigenza.

Nel caso vi fosse la possibilità di utilizzare organici funzionali, gli stessi potranno essere definiti in modo tale da portare un valido contributo alla realizzazione dei progetti, consentendo l'affidamento dei servizi a persone dotate di specifiche esperienze e competenze di compiti organizzativi, di raccordo istituzionale e di gestione di laboratori e progetti.

Art. 19

Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente atto, la Rete potrà compiere tutti gli atti e contratti, ricevere contributi da Enti pubblici e da privati, accogliere lasciti, donazioni ed effettuare operazioni commerciali e quant'altro esplicitamente previsto dai commi 6,7,8,9,10 dell'art.7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275.ed EX LEGGE 107/2015

In particolare, la Rete di Scuole costituirà o aderirà a Consorzi pubblici e privati, con Università, Istituti di Credito, Camere di Commercio, Istituzioni regionali, Associazioni ed Enti pubblici e privati, per assolvere a compiti istituzionali e per partecipare a progettazioni e bandi per attività coerenti con i Piani dell'Offerta Formativa delle Scuole in Rete e con le finalità della Rete medesima, indetti da Enti, Istituzioni, Fondazioni

Nazionali, Europee ed Internazionali nel settore dell'Educazione, della Ricerca, della Informazione, della Comunicazione, e della Cultura.

Art. 20

In caso di controversie che dovessero insorgere tra le Scuole della Rete, esse sono assoggettate alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, ai sensi dell'art.11, comma 5 e dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n.241.

Art. 21

Modificazioni al presente Atto potranno essere apportate con delibera approvata dai 4/5 dei Legali Rappresentanti delle Scuole della Rete, in Conferenza di Servizio.

Art. 22

Il presente atto è depositato in copia originale presso le Segreterie delle Scuole della Rete e pubblicato in copia ai rispettivi Albi. E' fatto registrare all'Ufficio Atti Pubblici ed è compilato in n. tre esemplari.

Il Dirigente della Scuola capofila provvederà, al fine della più capillare informazione e diffusione, all'invio di copia a stampa del presente atto alla Commissione delle Comunità Europee, alla Presidenza della Repubblica, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, al Ministero della Pubblica Istruzione, alle Direzioni Scolastiche coinvolte, agli amministratori degli enti nazionali ed internazionali, agli organi di informazione nazionali, internazionali ed europei.

Art. 23

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle leggi e disposizioni vigenti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Perugia, _____

Firma dei Legali Rappresentanti delle Scuole della Rete.